

Cultura & Spettacoli - Addio a Victor Willis, la voce dei Village People si spegne a 74 anni:

Roma - 01 lug 2026 (Prima Notizia 24) È morto a 74 anni Victor Willis, fondatore e storico frontman dei Village People. Dalla nascita della band ai successi mondiali di "YMCA", "Macho Man" e "In the Navy", fino alla lunga battaglia per i diritti d'autore e al ritorno sul palco: si chiude la storia di uno dei protagonisti assoluti della disco music.

Si è spento a 74 anni Victor Willis, cantante fondatore dei Village People e autore di alcune delle canzoni più celebri della disco music. La notizia è stata comunicata attraverso i profili ufficiali della band e confermata dalla famiglia, che ha spiegato come l'artista sia morto dopo una breve ma aggressiva malattia. "Con profonda tristezza annunciamo la morte di Victor Willis, voce dei Village People. La famiglia chiede rispetto e privacy in questo momento di dolore", si legge nel messaggio diffuso sui social. Con lui scompare uno dei volti più riconoscibili della musica degli anni Settanta, capace di trasformare un progetto nato quasi per gioco in un fenomeno mondiale. La nascita dei Village People L'avventura dei Village People iniziò nel 1977 grazie all'incontro tra Victor Willis e il produttore francese Jacques Morali. L'idea era quella di creare un gruppo che unisse la disco music a personaggi facilmente riconoscibili sul palco. Così nacquero le figure del poliziotto, del cowboy, del marinaio, dell'operaio, dell'indiano e del motociclista, diventate negli anni un'icona della cultura pop. La voce potente e il carisma di Willis contribuirono in maniera decisiva al successo della band, che in pochi anni conquistò le classifiche internazionali. Da "YMCA" a "Go West": i brani che hanno fatto la storia Il nome di Victor Willis resterà legato soprattutto ai grandi successi firmati insieme ai Village People. Tra questi spicca "YMCA", pubblicata nel 1978 e diventata una delle canzoni più popolari di sempre, ancora oggi protagonista di eventi sportivi, feste e manifestazioni in tutto il mondo. Accanto a questo brano sono entrati nella storia anche "Macho Man", "In the Navy" e "Go West", tutti scritti con il contributo di Willis e diventati simboli dell'epoca d'oro della disco. Nel 2020 la Library of Congress ha inserito "YMCA" nel National Recording Registry, riconoscendone l'importanza culturale per gli Stati Uniti. L'anno successivo il brano è entrato anche nella Grammy Hall of Fame. Gli anni difficili e la battaglia per i diritti Nel 1980 Victor Willis lasciò il gruppo, iniziando un lungo periodo lontano dai riflettori. Negli anni successivi affrontò problemi personali legati alla dipendenza da sostanze e intraprese una lunga battaglia legale per riottenere i diritti sulle canzoni di cui era coautore. La svolta arrivò nel 2012, quando ottenne una storica vittoria davanti ai tribunali statunitensi, diventando uno dei primi artisti a riappropriarsi dei diritti sulle proprie opere grazie alle norme previste dal Copyright Act del 1976. Quel pronunciamento rappresentò un precedente importante anche per molti altri musicisti. Il ritorno con la band Dopo aver risolto il contenzioso con gli altri titolari dei diritti, Willis tornò ufficialmente nei Village People nel 2017. Il ritorno sul palco fu accolto con entusiasmo dai fan e segnò una

nuova fase della carriera del gruppo, che continuò a esibirsi in tour e in grandi eventi internazionali. Tra le apparizioni più recenti anche quella durante un evento organizzato in occasione dell'insediamento del presidente Donald Trump nel gennaio 2025, dove la band eseguì ancora una volta "YMCA", confermando la straordinaria popolarità di un brano capace di attraversare generazioni e contesti diversi. Un'eredità che attraversa le generazioni Con la morte di Victor Willis si chiude un capitolo importante della storia della musica pop. La sua voce, il suo stile e le canzoni che ha contribuito a scrivere continuano a rappresentare una parte fondamentale dell'immaginario della disco music. A quasi cinquant'anni dalla nascita dei Village People, brani come "YMCA", "Macho Man" e "Go West" restano tra i più riconoscibili e ballati al mondo, testimoniando l'eredità artistica lasciata da uno dei protagonisti assoluti di quell'epoca.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 01 Luglio 2026